



CAIROCOMMUNICATION

Relazione **Trimestrale** al 31 dicembre 2005

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.073.856,80



Sommario

Relazione trimestrale al 31 dicembre 2004

Cariche sociali	3
Il Gruppo	4
Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione della Relazione trimestrale	5
Andamento del Gruppo	6
Dati economici consolidati	7
Dati patrimoniali consolidati	9
Variazione della posizione finanziaria netta consolidata	9
Andamento dei ricavi	10
Investimenti in immobilizzazioni consolidati	15
Dati economici della capogruppo	15
Dati patrimoniali della capogruppo	17
Variazione della posizione finanziaria netta della capogruppo	18
Evoluzione prevedibile della gestione	18
Appendice – Transizione agli IAS/IFRS	
1 Principi contabili e criteri di valutazione IAS/IFRS	21
2 Applicazione degli IAS/IFRS e i suoi effetti	30



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Mauro Sala	Presidente
Dott. Marco Baccani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Mario Danti	Sindaco supplente
Dott. Ferdinando Ramponi	Sindaco supplente

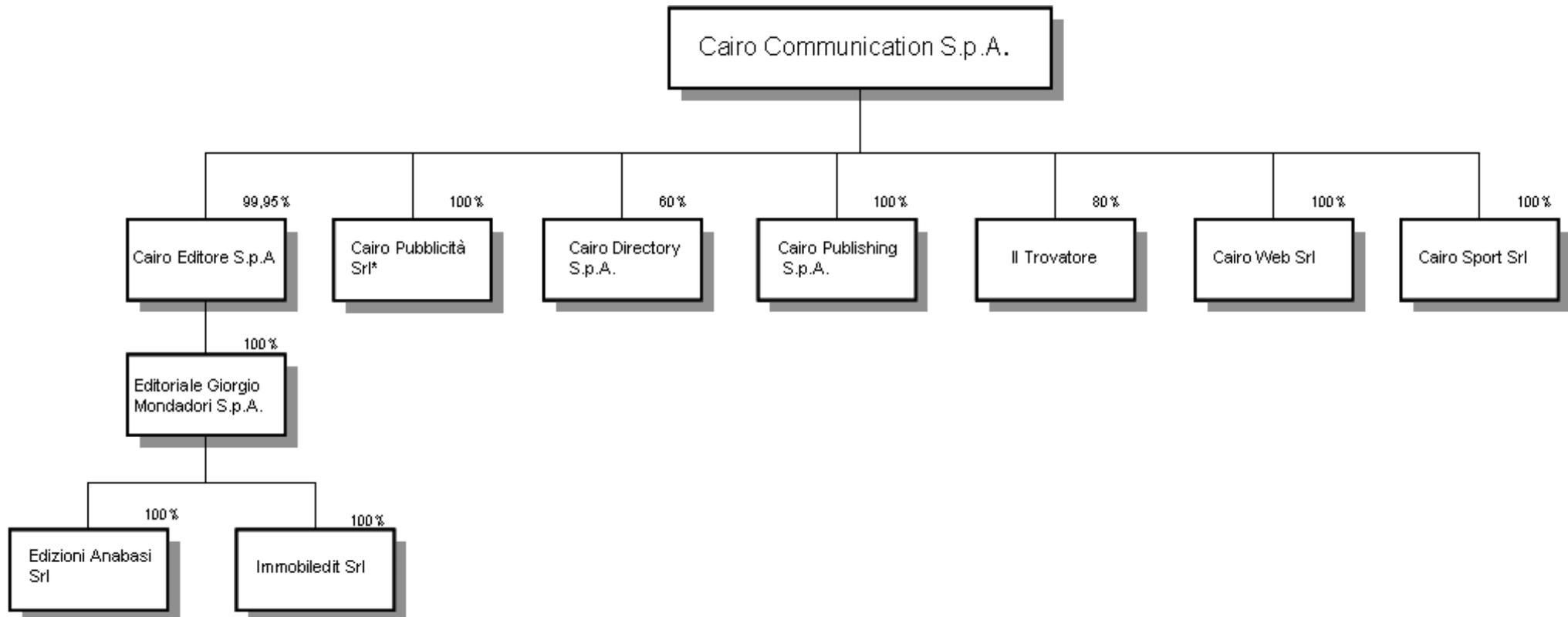
Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo





1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione della relazione trimestrale al 31 dicembre 2005

La presente Relazione trimestrale al 31 dicembre 2005 è stata predisposta ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 5, del "Regolamento del Nuovo Mercato" ed è stata redatta secondo i criteri indicati nelle "Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato" titolo IA. 2.4.1.

Il Gruppo Cairo Communication, visti gli articoli 81-bis e 82-bis del Regolamento Emittenti Consob, come introdotti dalla Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, ha predisposto la relazione trimestrale consolidata al 31 dicembre 2005, la prima successiva alla scadenza del periodo transitorio introdotto dall'art 81-bis del citato Regolamento, utilizzando i principi contabili internazionali. Peraltro, avvalendosi del disposto dell'art. 82 – bis del citato Regolamento, gli schemi di presentazione della relazione trimestrale sono quelli preesistenti. Il primo bilancio consolidato del Gruppo Cairo Communication redatto secondo i principi contabili internazionali sarà quello chiuso al 30 settembre 2006.

Nel successivo paragrafo 1 "Principi contabili e criteri di valutazione IAS/IFRS" della Appendice "Transizione agli IAS/IFRS" è riportato il sommario dei principi contabili più significativi adottati.

Nel successivo paragrafo 2 " Applicazione degli IAS/IFRS e i suoi effetti" della Appendice "Transizione agli IAS/IFRS" sono presentate:

- Le informazioni richieste dalla comunicazione CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005 con riferimento alla riconciliazione del patrimonio netto al 1° ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005 applicando rispettivamente i principi contabili italiani e quelli IAS/IFRS,
- il dettaglio degli effetti della transizione agli IAS/IFRS sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e sul conto economico del trimestre chiuso al 31 dicembre 2004.
- La descrizione delle principali differenze tra i principi Italiani usati in precedenza e i principi IAS/IFRS;
- I trattamenti contabili prescelti dal Gruppo nell'ambito delle opzioni contabili previste dai principi IAS/IFRS.
- Le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 e fruite dal Gruppo.

Nel trimestre in esame non si è modificata l'area di consolidamento rispetto a quanto già commentato in sede di bilancio al 30 settembre 2005.

I dati economici consolidati sono esposti con riferimento al primo trimestre del corrente esercizio 2005/2006 e sono confrontati con il corrispondente periodo del precedente esercizio 2004/2005, le cui grandezze sono state rideterminate con l'applicazione dei principi IAS.



I prospetti contabili trimestrali al 31 dicembre 2005 sono stati predisposti al lordo delle imposte e degli effetti fiscali.

I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili consolidati sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato al 30 settembre 2005, le cui grandezze sono state rideterminate con l'applicazione dei principi IAS..

L'analisi degli effetti della applicazione dei nuovi principi IAS rispetto a quelli previgenti sul patrimonio netto e sul risultato del periodo al 31 dicembre 2004 è effettuata nel successivo paragrafo 2 “ Applicazione degli IAS/IFRS e i suoi effetti“ della Appendice “Transizione agli IAS/IFRS”.

I prospetti contabili della capogruppo sono stati redatti utilizzando criteri omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2005.

I dati economici della controllante sono esposti con riferimento al primo trimestre del corrente esercizio 2005/2006 e sono confrontati con il corrispondente periodo del precedente esercizio 2004/2005. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili della Capogruppo sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio di esercizio al 30 settembre 2005.

2. Andamento del Gruppo

Nel trimestre in esame, il Gruppo Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa e internet, di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore) e nel settore delle directories, proseguendo nella attività di sviluppo della Cairo Directory.

La Cairo Editore, dopo lo straordinario successo di “Settimanale DIPIU”, il secondo periodico più venduto in Italia con una diffusione media ADS di 830.724 copie nei dodici mesi dicembre 2004 - novembre 2005 e di “DIPIU’ TV”, con una diffusione media ADS di 685.141 mila copie nel periodo febbraio – novembre 2005, nel mese di settembre 2005 ha affidato a Silvana Giacobini, uno dei direttori più noti ed esperti del mercato editoriale italiano, la ideazione e direzione di un settimanale femminile, “Diva e Donna”, uscito in edicola il 16 novembre 2005. I primi 10 numeri hanno registrato un venduto medio di circa 266.000 copie, risultato estremamente soddisfacente e in linea con le previsioni.

Anche la raccolta pubblicitaria di “Diva e Donna” ha avuto un ottimo andamento generando ricavi di Euro 2,2 milioni nei sei numeri pubblicati nel 2005. La nuova iniziativa è stata supportata con costi di prepubblicazione e da una campagna pubblicitaria di lancio televisiva, stampa e sul punto vendita per un valore complessivo di circa Euro 3,5 milioni.



“Settimanale DIPIU” nei dodici mesi gennaio-dicembre 2005 ha generato ricavi complessivi per circa Euro 49,7 milioni, di cui ricavi diffusionali per Euro 30,2 milioni e ricavi pubblicitari a livello di Gruppo per Euro 19,5 milioni, mentre “DIPIU’TV” nei suoi primi 11 mesi di vita ha generato ricavi complessivi per circa Euro 24 milioni, di cui ricavi diffusionali per Euro 15,4 milioni e ricavi pubblicitari a livello di Gruppo per Euro 8,6 milioni. In considerazione dei notevoli risultati e dell’apprezzamento incontrato nel pubblico, a partire da inizio settembre 2005 è stato possibile portarne il prezzo di vendita da Euro 0,5 a Euro 0,7. Da tale incremento di prezzo ci si attende un impatto positivo sui ricavi e margini del Gruppo dell’esercizio 2005/2006 di circa Euro 4,5 milioni.

Con riferimento al settore concessionarie, la raccolta pubblicitaria su La 7 realizzata con clienti terzi rispetto al gruppo di riferimento dell’editore, escluso quindi il fatturato “captive”, nei dodici mesi gennaio – dicembre 2005 è stata pari a circa Euro 91,6 milioni, in crescita del 21 % rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente. Questo risultato, sommato ai ricavi realizzati con clienti non “captive” nel 2003 e 2004, pari rispettivamente a circa Euro 66 milioni ed Euro 76 milioni, ha consentito di conseguire ricavi complessivi del triennio 2003-2005 per circa Euro 234 milioni, rispetto all’obiettivo contrattuale di Euro 228 milioni per il rinnovo automatico triennale. Si è verificato quindi il rinnovo automatico del contratto.

3. Dati economici consolidati

I principali **dati economici consolidati** del primo trimestre dell’esercizio 2005/2006 possono essere confrontati come segue con i valori del trimestre analogo dell’esercizio precedente, le cui grandezze sono state rideterminate con l’applicazione dei principi IAS:



(valori in migliaia di Euro)	31/12/2005 (Trimestre)	31/12/2004 (Trimestre)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	65.064	50.312
Sconti di agenzia	(6.581)	(5.221)
Variazione delle rimanenze	146	14
Altri ricavi	539	644
Valore della produzione	59.168	45.749
Costi della produzione	(50.496)	(38.303)
Costo del personale	(5.548)	(3.628)
Margine operativo lordo	3.124	3.818
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(911)	(800)
Risultato operativo	2.213	3.018
Gestione finanziaria	471	568
Risultato prima delle poste straordinarie	2.684	3.586
Gestione straordinaria	0	0
Risultato di pertinenza di terzi	1.014	551
Risultato ante imposte	3.698	4.137

Grazie ai risultati delle nuove iniziative editoriali ed alla forte crescita della raccolta pubblicitaria su La 7, nel trimestre i ricavi consolidati lordi del Gruppo Cairo Communication crescono da Euro 50,9 milioni dell'esercizio precedente a circa Euro 65,6 milioni (+ 29 %). In particolare i ricavi del settore editoriale a livello di Gruppo crescono da circa Euro 21,1 milioni a circa Euro 30,4 milioni (+ 44 %).

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) e il margine operativo (EBIT) sono stati pari rispettivamente a circa Euro 3,1 milioni (Euro 3,8 milioni nel 2004/2005) e circa Euro 2,2 milioni (Euro 3 milioni nel 2004/2005)

L'analisi degli effetti della applicazione dei nuovi principi IAS rispetto a quelli previgenti sul patrimonio netto e sul risultato del periodo al 31 dicembre 2004 è effettuata nel successivo paragrafo 2 " Applicazione degli IAS/IFRS e i suoi effetti" della Appendice "Transizione agli IAS/IFRS".

I risultati economici del trimestre corrente sono stati impattati negativamente dalla rilevazione a conto economico di tutti i costi sostenuti per la pre pubblicazione ed il lancio del nuovo "DIVA e DONNA" (Euro 3,5 milioni), che secondo i principi contabili previgenti venivano invece ripartiti per competenza sui primi dodici mesi di uscita della rivista. Nei risultati del periodo analogo dell'esercizio precedente, rideterminati con l'applicazione dei principi IAS, non sono invece inclusi costi di lancio.



I risultati economici del periodo sono stati impattati negativamente anche dai costi di esercizio - principalmente costi del personale e spese generali - della Cairo Directory, pari nel trimestre a Euro 2,3 milioni a livello di margine operativo lordo (Euro 1,3 milioni nel trimestre analogo dell'esercizio precedente rideterminato secondo i principi IAS/IFRS) La Cairo Directory ha ormai completato la sua fase di start up, continua nella attività di raccolta pubblicitaria e sta lavorando per la prossima pubblicazione dei volumi. A fronte del risultato della società controllata, il risultato di pertinenza di terzi è stato negativo per circa Euro 1 milione.

4. Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** della situazione trimestrale al 31 dicembre 2005 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 30 settembre 2005, le cui grandezze sono state rideterminate con l'applicazione dei principi IAS:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2005	30/09/2005
<u>Dati patrimoniali</u>		
Immobilizzazioni materiali nette	3.718	3.765
Immobilizzazioni immateriali nette	11.543	11.483
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	6.017	6.013
Circolante netto	(3.688)	(7.320)
Totale mezzi impiegati	17.590	13.941
Passività a lungo e fondi	5.636	5.298
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(106.126)	(107.519)
Patrimonio netto del gruppo	119.851	117.986
Patrimonio netto di terzi	(1.771)	(1.824)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	17.590	13.941

** I dati di patrimonio netto al 31 dicembre 2005 sono esposti al lordo delle imposte e degli effetti fiscali del periodo*

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 30 gennaio 2006 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 3 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola (cedola numero 5) il 13 febbraio 2006, per complessivi Euro 23,5 milioni. Tali dividendi nella situazione trimestrale al 31 dicembre 2005 sono inclusi nel patrimonio netto.

5. Variazione della posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 31 dicembre 2005, confrontata con i valori di bilancio consolidato 30 settembre 2005 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:



(valori in migliaia di Euro)	31/12/05	30/09/05	Variazioni
Disponibilità liquide	103.987	100.376	3.611
Titoli e attività finanziarie correnti:			
- Deposito vincolato	7.114	7.092	22
- Altri titoli	82	82	0
- Prodotti finanziari assicurativi	6.000	6.000	0
Debiti finanziari verso banche	(11.057)	(6.031)	(5.026)
Totale	106.126	107.519	(1.393)

I titoli e le attività finanziarie correnti includono la liquidità depositata in un conto corrente cointestato con Telepiù SpA di Euro 6.995 mila (Euro 7.114 mila comprensivo di interessi maturati), vincolato alla decisione del giudizio arbitrale pendente tra Cairo Communication e Telepiù SpA, sul quale, in accordo con Telepiù SpA, Cairo Communication ha versato l'importo di alcune fatture emesse da Telepiù nel 2004, di cui Cairo Communication aveva chiesto il sequestro conservativo a garanzia del suo diritto al risarcimento dei danni nei confronti di Telepiù SpA, azionato nell'arbitrato pendente contro la stessa.

La gestione della liquidità ha continuato ad essere improntata a principi di prudenza ed è stata principalmente realizzata mediante l'utilizzo di depositi di mercato interbancario.

Il prodotto finanziario assicurativo, "Elios Coupon" di Antonveneta Vita, dell'importo di Euro 6 milioni è una polizza assicurativa che prevede capitale garantito ed una cedola minima garantita del 3% annuo, già al netto delle commissioni di gestione.

6. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** lordi del primo trimestre 2005/2006, suddivisa fra i due principali settori di attività (attività editoriale e concessionaria di pubblicità, che include anche Il Trovatore) può essere analizzata come segue:



Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi (Migliaia di Euro)	Situazione trimestrale al 31/12/2005 (tre mesi)			Situazione trimestrale al 31/12/2004 (tre mesi)		
	Editoriale	Concessionarie	Totali	Editoriale	Concessionarie	Totali
Vendita pubblicazioni	15.343	0	15.343	10.531	0	10.531
Pubblicità su stampa	9.505	5.016	14.521	6.218	3.593	9.811
Pubblicità televisiva		33.265	33.265		28.880	28.880
Maxischermi		0	0	0	0	0
Cartellonistica stadi		976	976	0	0	0
Pubblicità su Internet		18	18	0	9	9
Abbonamenti	848	0	848	833	0	833
Audiovisivi e vari	6	0	6	57	0	57
Libri e cataloghi	285	83	368	415	0	415
I.V.A. assolta dall'editore	(281)	0	(281)	(224)	0	(224)
Totale ricavi delle vendite	25.706	39.358	65.064	17.830	32.482	50.312
Altri ricavi	257	282	539	295	349	644
Totale ricavi	25.963	39.640	65.603	18.125	32.831	50.956

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica.

I ricavi del settore editoriale crescono significativamente rispetto all'esercizio precedente, grazie agli ottimi risultati di "Settimanale DIPIU" e "DIPIU"TV", così come al lancio di "Diva e Donna".

I ricavi lordi delle concessionarie pubblicitarie del Gruppo, che al lordo delle partite infragruppo di Euro 9 milioni ammontano a Euro 48,6 milioni, hanno registrato un incremento del 26% rispetto all'esercizio precedente (Euro 38,5 milioni al lordo delle partite infragruppo di Euro 5,7 milioni), grazie alla raccolta pubblicitaria delle nuove iniziative editoriali ed alla forte crescita della raccolta pubblicitaria su La 7

EDITORIA

CAIRO EDITORE SPA - EDITORIALE GIORGIO MONDADORI SPA – CAIRO PUBLISHING SRL

Il significativo incremento dei ricavi del settore editoriale – che nel trimestre crescono di circa il 44% a Euro 25,9 milioni (al netto della quota di competenza dei ricavi pubblicitari della concessionaria di circa Euro 4,5 milioni, circa Euro 30,4 milioni i ricavi a livello di Gruppo; nell'esercizio precedente Euro 21,1 milioni al lordo della quota di competenza delle concessionarie di Euro 3 milioni) - è riconducibile ai risultati del "Settimanale DIPIU", "DIPIU TV" e "Diva e Donna" che nel trimestre hanno generato ricavi complessivi a livello di Gruppo



per rispettivamente circa Euro 12 milioni, Euro 6,2 milioni ed Euro 3,4 milioni, confermandone il grande successo.

Tali risultati consentono di prevedere che le nuove iniziative, anche in considerazione dell'aumento, dal mese di settembre 2005 del prezzo di "DIPIU TV" da Euro 0,5 ad Euro 0,7, avranno un notevole impatto positivo sui ricavi diffusionali e pubblicitari e sui margini del Gruppo Cairo Communication

Il lancio del nuovo settimanale femminile dopo quello delle quattro testate, "For Men Magazine" e "Natural Style" nel 2003, "Settimanale DIPIU" nel 2004 ed il televisivo "DIPIU' TV" nel 2005, consentirà un ancora migliore utilizzo delle strutture esistenti, condivise con la Editoriale Giorgio Mondadori – che nell'esercizio ha continuato a concentrare la sua attività sulle testate "Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Airone", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato"-, che mette infatti a disposizione di Cairo Editore la propria organizzazione aziendale, assicurando a questa servizi di assistenza organizzativa, gestione e controllo amministrativo e finanziario, assistenza nell'attività produttiva, commerciale e di marketing, controllo e gestione abbonamenti, controllo e diffusione testate, utilizzo spazi attrezzati e servizi connessi.

Con "Diva e Donna" che si aggiunge a "Settimanale DIPIU" (830.724 copie vendute nei dodici mesi dicembre 2004- novembre 2005) e "DIPIU' TV" (685.141 mila copie vendute nel periodo febbraio-novembre 2005) la Cairo Editore prosegue la sua strategia di forte sviluppo della attività editoriale nei settimanali e per il settore editoriale periodici (Cairo Editore ed Editoriale Giorgio Mondadori) si prevede nell'anno solare 2006 (gennaio-dicembre) un fatturato a livello di Gruppo superiore ai 150 milioni di Euro.

La società Cairo Publishing, costituita nel dicembre 2004, ha iniziato la sua operatività. Nel corso del trimestre ha infatti pubblicato il "Catalogo di Arte Moderna" in forza di un accordo di licenza stipulato con la Editoriale Giorgio Mondadori. Analogo accordo di licenza è stato concluso con la Cairo Editore. A partire dal mese di febbraio inizieranno le pubblicazioni di un catalogo iniziale di 16 titoli, risultato di importanti accordi sia con autori che di licenza con editori stranieri. Per l'anno solare 2006 si prevede di pubblicare circa 50 titoli.

PUBBLICITA'

A) TELEVISIONE

Nel trimestre in esame è proseguita la raccolta pubblicitaria su La 7 e i canali tematici Cartoon Network e Boomerang, Bloomberg e CNN. I ricavi del trimestre ottobre-dicembre 2005 su La 7,



pari a Euro 29,5 milioni, sono stati in crescita del 16% rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente.

In particolare, la raccolta pubblicitaria su La 7 realizzata con clienti terzi rispetto al gruppo di riferimento dell'editore, escluso quindi il fatturato "captive", nei dodici mesi gennaio - dicembre 2005 è stata pari a circa Euro 91,6 milioni, in crescita del 21 % rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente. Questo risultato, sommato ai ricavi realizzati con clienti non "captive" nel 2003 e 2004, pari rispettivamente a circa Euro 66 milioni ed Euro 76 milioni, ha consentito di conseguire ricavi complessivi del triennio 2003-2005 per circa Euro 234 milioni, rispetto all'obiettivo contrattuale di Euro 228 milioni per il rinnovo automatico triennale. Il contratto si è quindi rinnovato automaticamente.

L'arbitrato pendente nei confronti di Telepiù, nel quale entrambe le parti hanno chiesto la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno, è ancora in corso. Il Collegio Arbitrale, costituito dal prof. avv. Raffaele Nobili, presidente, prof. avv. Guido Rossi, arbitro nominato dalla Società, e prof. avv. Vittorio Colesanti, arbitro nominato da Telepiù, dopo lo scambio delle memorie e delle rispettive repliche delle parti, all'udienza del 28 settembre 2005 ha esperito l'interrogatorio libero dei rappresentanti delle parti. Sono state quindi depositate le memorie con le osservazioni sull'interrogatorio esperito ed il collegio si è riservato sulla emanazione di ulteriori provvedimenti. Gli amministratori ritengono che le contestazioni di Telepiù, sollevate per la prima volta vari mesi dopo che Telepiù aveva ceduto l'azienda a Sky escludendone il contratto con Cairo dismettendo poi, dal 31 luglio 2003, le sue attività di trasmissione televisiva e limitandosi a consentire a Cairo di proseguire, sino al 30 giugno 2004, la raccolta nei soli limiti indicati da Sky, siano pretestuose, mentre quelle della Società, fondate sulla violazione dell'impegno di continuità del contratto, anche in caso di cambio di controllo, di durata almeno decennale della concessione ed anche sullo svuotamento del relativo contratto, appaiono di consistente fondamento. In tale arbitrato Cairo ha chiesto anche la condanna di Telepiù al risarcimento di ingentissimi danni per lucro cessante, danno emergente e danno alla reputazione commerciale.

B) STAMPA

Nel corso del trimestre è proseguita la raccolta pubblicitaria per le testate:

- "For Men Magazine", "Natural Style", "Settimanale Dipiù", "DIPIU' TV" e "Diva e Donna", editi dalla Cairo Editore;
- "Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Airone", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato", della Editoriale Giorgio Mondatori;



- “Prima Comunicazione” e “Burda”.

Nel periodo in esame i ricavi pubblicitari su stampa crescono da Euro 9 milioni al lordo delle partite infragruppo di Euro 3 milioni a Euro 14,7 milioni al lordo delle partite infragruppo di Euro 4,5 milioni, principalmente per effetto della raccolta pubblicitaria generata da “Settimanale DIPIU’”, ”DIPIU’TV” e “Diva e Donna”.

C) INTERNET

Nell’esercizio è continuata la attività de Il Trovatore, che ha ottenuto buoni livelli di risultati in termini di pagine viste, impressions e di utenti unici, pari rispettivamente a 10 milioni, 22 milioni e 415 mila a fine dicembre 2005, e la cui attività è stata orientata alla ricerca di fonti di reddito complementari alla pubblicità, anche legate alla cessione di servizi tecnologici.

D) DIRECTORY

La società Cairo Directory, costituita nell’aprile 2004 per entrare nel settore delle directories telefoniche, ha proseguito la sua fase di sviluppo. Terminata la fase di start up, la società ha continuato la sua attività di raccolta pubblicitaria, con particolare focalizzazione su alcune regioni quali Campania, Sicilia e Piemonte, Puglia, Lazio e Emilia Romagna con l’obiettivo di pubblicare i primi volumi entro l’estate 2006. Nel trimestre sono stati sostenuti costi di esercizio - principalmente costi del personale e spese generali - per Euro 2,3 milioni a livello di margine operativo lordo .

A seguito di un’iniziativa penale assunta da Seat Pagine Gialle S.p.A. contro un suo ex dipendente, attualmente alle dipendenze di Cairo Directory (partecipata al 60% da Cairo Communication), e di accertamenti, svoltisi senza la partecipazione di Cairo Directory, è stato disposto il sequestro del sistema informatico della società, che il pubblico ministero, preso atto delle memorie e della consulenza tecnica depositate da Cairo Directory, le ha assegnato in custodia con piena facoltà di utilizzo. Ciò al fine di non interferire in alcun modo sul normale svolgimento della sua attività imprenditoriale. E’ attualmente in corso un accertamento peritale al quale partecipano tutti i soggetti interessati, compresi alcuni altri dipendenti della società ai quali è stato esteso il procedimento.

La Cairo Directory S.p.A. ha inoltre assunto, dal mese di luglio 2005, una iniziativa giudiziale per chiedere al Tribunale di Bologna l’accertamento della nullità del marchio Guida Più dell’editore emiliano Motti, della legittimità dell’uso del marchio Guidaqui (registrato da Cairo Directory) e, al tempo stesso, l’accertamento della condotta di concorrenza sleale delle società riferibili al sig. Motti per imitazione della veste grafica e dei contenuti originali del prodotto Guidaqui.



7. Investimenti in immobilizzazioni consolidati

Il dettaglio degli investimenti in immobilizzazioni a livello consolidato nel trimestre può essere analizzato come segue:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2005 (3 mesi)	31/12/2004 (3 mesi)
<u>Incrementi</u>		
Costi di impianto e di ampliamento	0	4
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
Concessioni, licenze e marchi	473	313
Immobilizzazioni in corsi e acconti	70	1.240
Avviamento	0	0
Testate	0	0
Altre	16	1
Totale immobilizzazioni immateriali	559	1.557
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Altri beni	98	264
Immobilizzazioni in corso	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	98	264
Partecipazioni	0	10
Crediti verso altri	3	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3	10
Totale incrementi delle immobilizzazioni	660	1.831

8. Dati economici della capogruppo

I principali **dati economici** della capogruppo del primo trimestre dell'esercizio 2005/2006 – redatti utilizzando criteri omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2005- possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo dell'esercizio precedente:



(Euro/000)	31/12/2005	31/12/2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	44.775	38.777
Sconti di agenzia	(4.747)	(5.219)
Altri ricavi	119	628
Valore della produzione	40.147	34.186
Costi della produzione	(37.294)	(30.817)
Costo del personale	(653)	(1.325)
Margine operativo lordo	2.200	2.044
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(583)	(1.447)
Risultato operativo	1.617	597
Gestione finanziaria	462	536
Gestione straordinaria	0	0
Risultato prima delle imposte	2.079	1.133

I dati del trimestre della Cairo Communication non sono completamente confrontabili con quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente in quanto, nel giugno 2005, Cairo Communication S.p.A. ha conferito alla società interamente controllata Cairo Pubblicità S.r.l. il proprio ramo di azienda costituito dalla rete commerciale che opera nella raccolta pubblicitaria. A seguito del conferimento, si è in parte modificata la struttura di conto economico della capogruppo in quanto Cairo Pubblicità ora svolge la propria attività:

- come subconcessionaria di Cairo Communication per la raccolta pubblicitaria sui mezzi stampa (riviste della Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori, Editoriale Genesis ed Edizioni Raffi), retrocedendo alla subconcedente Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi subconcessi;
- con due distinti rapporti contrattuali, uno di agenzia - a fronte del quale le verrà riconosciuta una provvigione - ed uno di erogazione di servizi commerciali - remunerato con un compenso in percentuale sui ricavi dei mezzi gestiti - per la raccolta pubblicitaria sui mezzi televisivi (La 7, Cartoon Network e Boomerang, CNN, Bloomberg).

A partire dal mese di giugno 2005 i costi inerenti alla struttura commerciale ed alle relative strutture di staff sono in capo alla Cairo Pubblicità.

I ricavi lordi sono pari a Euro 44,9 milioni. Il risultato operativo lordo (EBITDA) è pari a circa Euro 2,2 milioni rispetto a circa Euro 2 milioni nel periodo analogo dell'esercizio precedente, il risultato operativo (EBIT) è pari circa a Euro 1,6 milioni rispetto a circa Euro 0,6 milioni nel periodo analogo all'esercizio precedente. Considerati anche i risultati conseguiti dalla Cairo Pubblicità, che nel trimestre ottobre-dicembre 2004 non era ancora operativa, le due società assieme hanno generato ricavi lordi, margine operativo lordo e margine operativo per rispettivamente Euro 48,5 milioni, Euro 4,2 milioni ed Euro 3,2 milioni.



Il miglioramento dei risultati è riconducibile al significativo incremento dei ricavi pubblicitari generati dalle nuove iniziative editoriali, così come sui mezzi televisivi in concessione, in particolare La 7 e Cartoon Network.

9. Dati patrimoniali della capogruppo

I principali **dati patrimoniali** della situazione trimestrale al 31 dicembre 2005 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 30 settembre 2005:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2005	30/09/2005
<u>Dati patrimoniali</u>		
Immobilizzazioni materiali nette	354	386
Immobilizzazioni immateriali nette	3.094	3.366
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	16.271	16.121
Azioni proprie	1.986	86
Circolante commerciale netto	31.482	23.323
Totale mezzi impiegati	53.187	43.282
Passività a lungo e fondi	413	387
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(92.365)	(100.165)
Debiti verso società controllate	4.885	4.885
Patrimonio netto	140.254	138.175
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	53.187	43.282

I dati di patrimonio netto al 31 dicembre 2005 sono esposti al lordo delle imposte e degli effetti fiscali del periodo

Il capitale circolante netto include il credito di Euro 20,9 milioni sorto nei confronti della società controllate Cairo Editore per effetto della cessione alla stessa della Editoriale Giorgio Mondadori. Il contratto di cessione prevedeva infatti il pagamento di un acconto di Euro 5 milioni entro il 5 agosto 2005 e per il saldo la facoltà alternativa dell'acquirente di pagarlo, a sua scelta, entro il 29 settembre 2005 senza interessi, ovvero in cinque rate annuali consecutive di uguale importo maggiorate di interessi dalla data del 1° ottobre 2005, ferma comunque la possibilità di un rimborso anticipato anche parziale in qualunque momento.

Come già commentato, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 30 gennaio 2006 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 3 Euro per azione, per complessivi Euro 23,5 milioni. Tali dividendi nella situazione trimestrale al 31 dicembre 2005 sono inclusi nel patrimonio netto.

Nel corso del trimestre ottobre-dicembre 2005 sono state acquistate n. 41.250 azioni proprie prezzo medio ponderato di Euro 46,06 circa per complessivi Euro 1,8 milioni.



10. Variazione della posizione finanziaria netta della capogruppo

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 31 dicembre 2005, confrontata con i valori di bilancio al 30 settembre 2005 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Cairo Communication S.p.A.	31/12/2005	30/09/2005	Variazione
Disponibilità liquide	79.169	87.019	(7.850)
Disponibilità liquide vincolate	7.114	7.092	22
Prodotti finanziari assicurativi	6.000	6.000	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	82	82	0
Debiti verso banche	0	(28)	28
Totale	92.365	100.165	(7.800)
Debiti verso società controllate	(4.885)	(4.885)	0
Totale	87.480	95.280	(7.800)

Come già commentato nelle note relative alla posizione finanziaria netta consolidata, le disponibilità liquide includono un deposito vincolato di Euro 6.995 (Euro 7.114 comprensivo di interessi maturati).

11 Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2005/2006 il Gruppo Cairo Communication continuerà a concentrarsi nello sviluppo dei suoi settori di attività, quello editoriale della Cairo Editore, della Editoriale Giorgio Mondadori, della Cairo Directory e della Cairo Publishing, così come nello sviluppo della raccolta pubblicitaria sulle sue testate attuali, inclusa la nuova testata femminile "Diva e Donna", e quello della raccolta pubblicitaria televisiva sulla emittente commerciale La7 e sui canali digitali a pagamento in concessione.

In particolare, con riferimento al settore editoriale, i primi dieci numeri di "Diva e Donna", il nuovo settimanale femminile della Cairo Editore diretto da Silvana Giacobini, in edicola dal 16 novembre, hanno registrato un venduto medio di circa 266.000 copie, risultato estremamente soddisfacente e in linea con le previsioni.

Anche i ricavi di "Settimanale DIPIU" e "DIPIUTV" sono previsti in crescita sia per effetto dell'incremento della raccolta pubblicitaria che di aumenti del prezzo di copertina, come quello



già realizzato per “DIPIU’ TV”. Dal solo incremento di prezzo del settembre 2005 di “DIPIU’ TV” ci si attende un impatto positivo sui ricavi e margini del Gruppo di circa Euro 4,5 milioni nell’esercizio 2005/2006.

Con “Diva e Donna” che si aggiunge a “Settimanale DIPIU’” (830.724 copie vendute nei dodici mesi dicembre 2004- novembre 2005) e “DIPIU’ TV” (685.141 mila copie vendute nel periodo febbraio-novembre 2005) la Cairo Editore prosegue la sua strategia di forte sviluppo della attività editoriale nei settimanali e per il settore editoriale periodici (Cairo Editore ed Editoriale Giorgio Mondadori) si prevede nell’anno solare 2006 (gennaio-dicembre) un fatturato a livello di Gruppo superiore ai 150 milioni di Euro.

Il successo delle iniziative intraprese in meno di 3 anni di vita (“Settimanale DIPIU’”, “Diva e Donna”, “DIPIU’ TV”, “For Men Magazine” e “Natural Style”,) sono un ulteriore stimolo al dinamismo del Gruppo Cairo, e sono al momento allo studio nuovi progetti editoriali dei quali si stanno valutando potenzialità, fattibilità ed economicità.

Continua l’attività di raccolta pubblicitaria della Cairo Directory, con particolare focalizzazione su alcune regioni quali Campania, Sicilia e Piemonte, Puglia, Lazio e Emilia Romagna, con l’obiettivo di pubblicare i primi volumi entro l’estate 2006.

L’andamento della raccolta pubblicitaria su La 7 nel bimestre gennaio-febbraio 2006 conferma il trend di crescita e alla data del 10 febbraio 2006 il portafoglio ordini per la pubblicità già trasmessa e da trasmettere nel mese gennaio-febbraio 2006 ammonta nel complesso a Euro 17,3 milioni, in crescita del 21,5 % rispetto al periodo analogo dell’anno precedente.

L’Assemblea dei soci del 30 gennaio 2006 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della società, composto da tre amministratori esecutivi: il Presidente Dott. Urbano Cairo, il Dott. Uberto Fornara ed il Dott. Marco Pompignoli, due amministratori non esecutivi: l’Avv. Antonio Magnocavallo ed il Dott. Roberto Cairo e due amministratori indipendenti: l’Avv. Marco Janni ed il Dott. Roberto Rezzonico. E’ stato inoltre nominato il Collegio Sindacale composta dai tre sindaci effettivi Dott. Mauro Sala, Presidente, Dott. Marco Baccani e Dott.ssa Maria Pia Maspes e due supplenti, il dott. Mario Danti ed il dott. Ferdinando Ramponi.

Il Presedente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Urbano R. Cairo



CAIROCOMMUNICATION

Appendice
Transizione agli IAS/IFRS



Appendice - 1. Principi contabili e criteri di valutazione IAS/IFRS adottati

Generale

Cairo Communication S.p.A. (la Capogruppo) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Milano.

Il Gruppo Cairo Communication opera in qualità di editore di periodici e libri (Cairo Editore, Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing), di concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa e internet (Cairo Pubblicità), di editore di contenuti elettronici (Il Trovatore) e nel settore delle directories (Cairo Directory).

La sede legale è a Milano in Via Tucidide, 56, dove sono dislocati anche gli uffici amministrativi, le strutture che operano nel campo della raccolta pubblicitaria e delle directories ed Il Trovatore. L'attività editoriale viene svolta nella sede della Cairo Editore e della Giorgio Mondadori in Milano, Corso Magenta 55.

I valori della presente relazione trimestrale sono espressi in migliaia di Euro (€).

Sommario dei principi contabili più significativi

Principi generali

I bilanci consolidati sono redatti considerando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB, così come omologati dall'Unione Europea. Con il termine di IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS), integrati dalle interpretazioni emesse dall'IFRIC, precedentemente denominate SIC.

I bilanci consolidati sono redatti sulla base del principio del costo storico. I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Area e principi di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese controllate (per le quali è possibile esercitare il controllo ai sensi dello IAS 27, ossia quando la Capogruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività) e le imprese collegate (per le quali è esercitabile un'influenza significativa ai sensi dello IAS 28).

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data



di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il consolidamento dei bilanci delle imprese controllate è stato effettuato secondo il metodo del consolidamento integrale, assumendo l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute, eliminando il valore contabile delle partecipazioni consolidate detenute dalla Società a fronte del relativo patrimonio netto.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Gli utili e le perdite, purché non insignificanti, non ancora realizzati derivanti da operazioni fra imprese rientranti nell'area di consolidamento sono eliminati, così come tutte le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi fra le imprese del Gruppo. Tali rettifiche, come le altre rettifiche di consolidamento, tengono conto, ove applicabile, del relativo effetto fiscale differito.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e



passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti. Le partecipazioni minoritarie e quelle in società controllate inattive o di modesto valore, sono valutate con il metodo del costo, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nei bilanci consolidati utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è



rilevato come attività e non ammortizzato; esso è rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e ricavi ed i proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio di competenza economica e temporale ed in particolare:

- I ricavi pubblicitari si considerano realizzati al momento della prestazione che coincide con la diffusione o pubblicazione del messaggio pubblicitario. I ricavi relativi alle testate editoriali sono normalmente rilevati alla data di pubblicazione.
- I ricavi relativi alla vendita di abbonamenti sono rilevati sulla base delle pubblicazioni relative al periodo di competenza ed effettivamente spedite.
- I costi sostenuti per la pre – pubblicazione e il lancio delle nuove testate sono addebitati a conto economico quando sostenuti. I costi di start-up della attività Cairo Directory, relativi principalmente a costi del personale ed a costi di selezione ed addestramento della forza vendita attribuibili alla nuova attività e sostenuti prima dell'inizio dell'attività stessa sono addebitati al conto economico quando sostenuti.
- Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale. I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.
- I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti.

Il debito e il costo del periodo rilevato a conto economico in relazione ai benefici forniti sono determinati utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a conto economico.



Imposte

Le imposte correnti sono state determinate in base al reddito fiscalmente imponibile, in conformità alla legislazione vigente. Il relativo debito è iscritto in bilancio tra i “debiti tributari”. Sono inoltre calcolate le imposte differite o anticipate relativamente a tutte le differenze temporanee (salvo l’avviamento non deducibile) derivanti dalla applicazione di norme tributarie che comportano l’anticipazione o il differimento della imposizione. In bilancio vengono rilevate le imposte anticipate nette derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, in quanto vi è la probabilità del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili si riverseranno.

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l’acquisizione di risorse prive di consistenza fisica a condizione che il loro ammontare sia quantificabile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dal Gruppo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate – in quanto considerate a vita definita - ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Da 3 a 5 anni per licenze d’uso di software applicativo
---	---

Altre:

Software applicativo su commessa	Da 3 a 5 anni
Testate	20 anni

Le testate sono ammortizzate in un periodo di venti anni dalla data dell’acquisto in funzione della loro residua possibilità di utilizzo. Tale periodo di ammortamento viene riesaminato periodicamente alla luce dell’andamento economico prospettico delle partecipate che detengono le testate.

La vita utile ed il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento viene rettificata con il metodo “prospettico”.



Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritti a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dal Gruppo.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Immobili	3%
Attrezzatura varia	20%
Automezzi	20%-25%
Impianti e macchinari	10%
Mobili e macchine d'ufficio	10%-12%
Macchine elettroniche	20%

I terreni non vengono ammortizzati.

Le aliquote applicate sono ridotte al 50% per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio in quanto tale percentuale è rappresentativa della media ponderata dell'entrata in funzione dei cespiti lungo l'asse temporale annuo. L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

La vita utile ed il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento viene rettificata con il metodo "prospettico".

La vita utile del bene è oggetto generalmente di conferma annuale e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che varino la vita utile dell'investimento principale.

Le spese incrementative e di manutenzione che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.



Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra le immobilizzazioni materiali, in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata del contratto.

Perdita di valore di immobilizzazioni immateriali e immobili, impianti e macchinari

Ad ogni data di redazione del bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, ad eccezione dell'avviamento che viene sempre assoggettato a verifica della propria recuperabilità. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Attività e passività correnti

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione. Il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di produzione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Il valore delle rimanenze è rettificato tramite l'iscrizione di specifico fondo per tenere conto di fenomeni di lento rigiro e obsolescenza.

Crediti



I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "fair value". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati al conto economico del periodo. Per contro, per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "fair value" sono rilevati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in tale evenienza, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono rilevati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.



Azioni proprie

Sono valutate con il metodo del costo storico ed iscritte tra le voci del patrimonio netto. Il risultato derivante da successive vendite viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Stock Option Plan

Per i piani di stock option regolabili in azioni (“*equity settled*”), il fair value dell’opzione, determinato al momento dell’assegnazione, viene rilevato tra i costi del personale lungo il periodo di maturazione del piano con contropartita in apposita riserva del patrimonio netto.

Per i piani di stock option regolabili in denaro (“*cash settled*”) ad ogni chiusura di periodo la Società determina la passività probabile in base al valore corrente dei diritti d’opzione assegnati, imputando il relativo onere (ovvero la variazione del valore corrente rispetto al periodo precedente) a conto economico fra i costi del personale.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un’obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all’obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all’obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l’effetto è significativo.

L’importo stimato dei diritti maturati dagli agenti erogabile ad interruzione del rapporto di agenzia al verificarsi delle condizioni previste dal Codice Civile è contabilizzato in applicazioni delle previsioni di legge.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte del Gruppo l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime riguardano principalmente gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici e stock option ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico.



Appendice - 2 Applicazione degli IAS/IFRS e suoi effetti

Considerazioni generali

L'entrata in vigore del Regolamento Comunitario CE n. 1606/2002, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, obbliga le società con titoli ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati degli Stati facenti parte dell'Unione Europea a redigere a partire dal 2005 i loro bilanci consolidati secondo quanto previsto dai principi contabili IAS/IFRS emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), se omologati in ambito comunitario e inseriti nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).

Il Gruppo Cairo Communication, visti gli articoli 81-bis e 82-bis del Regolamento Emittenti Consob, come introdotti dalla Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, predispone la prima rendicontazione trimestrale successiva alla scadenza del periodo transitorio introdotto dall'art 81-bis del citato Regolamento - ossia la relazione trimestrale al 31 dicembre 2005 - utilizzando i principi contabili internazionali. Peraltro, avvalendosi del disposto dell'art. 82 - bis del citato Regolamento, gli schemi di presentazione della relazione trimestrale sono quelli preesistenti. Il primo bilancio consolidato del Gruppo Cairo Communication, redatto secondo i principi contabili internazionali, sarà quello chiuso al 30 settembre 2006.

In conseguenza di quanto sopra, si presentano nel presente paragrafo della Appendice della relazione trimestrale al 31 dicembre 2005 le seguenti informazioni di natura quantitativa:

- Le informazioni richieste dalla comunicazione CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005 con riferimento alla riconciliazione del patrimonio netto al 1° ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005 applicando rispettivamente i principi contabili italiani e quelli IAS/IFRS;
- Il dettaglio degli effetti della transizione agli IAS/IFRS sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 e sul conto economico del trimestre chiuso al 31 dicembre 2004.

Nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 30 settembre 2005 erano già state fornite le seguenti informazioni connesse alla transizione IAS/IFRS:

- La descrizione delle principali differenze tra i principi Italiani usati in precedenza e i principi IAS/IFRS;
- I trattamenti contabili prescelti dal Gruppo nell'ambito delle opzioni contabili previste dai principi IAS/IFRS;
- Le esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 e fruite dal Gruppo.



Trattamenti contabili prescelti dal Gruppo nell'ambito delle opzioni contabili previste dai principi IAS/IFRS.

Coerentemente con i criteri di valutazione già adottati ai fini delle rendicontazioni con i principi contabili italiani:

- Rimanenze: il metodo prescelto per la configurazione del costo sarà quello del costo medio ponderato; tale metodo risulta invariato rispetto a quello adottato secondo principi previgenti.
- Valutazione delle attività materiali e immateriali: il Gruppo ha optato, per le iscrizioni di tali attività successive a quella iniziale, per il metodo del costo (“Cost model”), al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore emergenti. Con particolare riferimento alla applicazione dei modelli di Impairment test applicati ai valori netti residui all’1 ottobre 2004 di concessioni, licenze software, testate, avviamento ed immobilizzazioni materiali - al fine di verificare l’esistenza dei requisiti di iscrivibilità di dette voci in occasione della prima adozione dei principi IFRS – non sono emerse necessità di rettifiche dei valori netti residui all’1 ottobre 2004 determinati sulla base dei principi contabili previgenti.
- Nella rilevazione della valutazione attuariale del TFR il Gruppo ha deciso di non beneficiare del cosiddetto “approccio del corridoio” nel rilevare il differenziale della valutazione attuariale rispetto a quella prevista da principi previgenti lungo la durata media del rapporto lavorativo dei dipendenti interessati.

Esenzioni facoltative previste dall'IFRS1 e fruite dal Gruppo

Nella transizione ai principi IAS/IFRS il Gruppo Cairo Communication si è avvalso delle seguenti esenzioni facoltative previste dall’IFRS 1:

- Valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: il Gruppo si è avvalso della facoltà di utilizzare il valore contabile dei suddetti beni, determinato in base ai precedenti principi contabili, come sostituto del costo alla data del 1° ottobre 2004, in quanto rispondente ai requisiti previsti dal principio IFRS 1.
- Aggregazioni d’imprese: l’IFRS 3 prevede che le aggregazioni d’imprese vengano contabilizzate utilizzando il “purchase method”, iscrivendo le attività e le passività al relativo fair value alla data di acquisizione. Il Gruppo, in conformità a quanto consentito dallo IFRS 1, non ha applicato in modo retroattivo l’IFRS 3 alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione ai principi IAS/IFRS, che pertanto risultano contabilizzate agli stessi valori determinati sulla base



dei precedenti principi contabili previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Effetti sulla posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta non subirà modifiche per effetto delle rettifiche effettuate in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS. Infatti la riclassificazione da “Cassa e disponibilità equivalenti” ad “Attivo circolante - Attività finanziarie” del deposito vincolato sul lodo arbitrale Cairo Communication S.p.A. – Telepiù S.p.A. avverrà tra voci dell’attivo che sono entrambe incluse nella posizione finanziaria netta.

Riconciliazione dei principi Italiani usati in precedenza rispetto ai principi IAS/IFRS

La transizione ai principi IAS/IFRS per il Gruppo Cairo Communication determina sostanzialmente una riesposizione secondo nuovi schemi di classificazione delle grandezze patrimoniali ed economiche precedentemente classificate secondo le disposizioni del D. Lgs 127/1991.

I prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato, determinati in accordo ai principi contabili italiani, e i medesimi, calcolati in accordo agli IAS/IFRS, sono stati predisposti solo ai fini del processo di transizione per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 settembre 2006 secondo gli IAS/IFRS adottati dalla Commissione Europea; pertanto, detti prospetti sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico consolidati del Gruppo Cairo Communication in conformità agli IAS/IFRS.

E’ opportuno sottolineare che i dati presentati nei prospetti di riconciliazione costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel primo bilancio consolidato completo IFRS; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie per riflettere nuovi e futuri orientamenti della Commissione Europea in merito alla approvazione e omologazione degli IAS/IFRS, nuovi pronunciamenti e interpretazioni dello IASB/IFRIC che dovessero essere emanati entro il 30 settembre 2006 e che il Gruppo Cairo Communication, se consentito, dovesse decidere di applicare già a partire dal presente esercizio e, comunque, prima della pubblicazione del suddetto bilancio.

I dati contenuti nella presente Appendice sono stati sottoposti a revisione contabile, secondo le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/5025723 del 15 aprile 2005.

Le singole voci sono riportate in tabella al lordo delle imposte mentre i relativi effetti fiscali sono esposti cumulativamente in una voce di rettifica separata.



Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005

	Saldo 01.10.04	Distribuz. dividendi	Altre variazioni Patrimonio netto	Risultato Gruppo	Saldo 30.09.05
Patrimonio totale secondo i principi contabili italiani	129.742	(12.531)	0	6.258	123.469
Variazioni IAS/IFRS:					
- Storno costi di impianto ed ampliamento	(8)	0	0	(13)	(21)
- Storno costi di start up di Cairo Directory	(977)	0	0	(7.201)	(8.178)
- Storno ammortamenti avviamenti	0	0	0	601	601
- Storno ammortamenti cumulati sul terreno pertinenziale all'immobile	62	0	0	14	76
- Riclassificazione delle azioni proprie	(765)	0	693	(14)	(86)
- Benefici a dirigenti	0	0	185	(185)	0
- Storno di costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate	(1.613)	0	0	179	(1.434)
- Diverso trattamento dei corrispettivi di raccolta pubblicitaria	(3.687)	0	0	746	(2.941)
<i>Effetto fiscale correlato</i>	<i>2.277</i>	<i>0</i>	<i>(74)</i>	<i>2.105</i>	<i>4.308</i>
<i>Totale delle variazioni IAS/IFRS</i>	<i>(4.711)</i>	<i>0</i>	<i>804</i>	<i>(3.768)</i>	<i>(7.675)</i>
Quota di terzi su variazioni IAS/IFRS	262	0	0	1.930	2.192
Patrimonio netto di Gruppo secondo i principi IAS/IFRS	125.293	(12.531)	804	4.420	117.986

Con riferimento all'applicazione al fondo trattamento di fine rapporto ed al fondo indennità agenti del criterio di valutazione previsto dallo IAS 19 in merito ai benefici per i dipendenti ("Metodo della proiezione unitaria del credito"), si è ottenuta la valutazione attuariale che non determina significativi impatti sia rispetto alle voci interessate, sia rispetto al patrimonio netto ed al risultato di esercizio. Conseguentemente, non si è proceduto alla rettifica del dato determinato secondo i principi previgenti.



Note esplicative alla riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005

Come anticipato la valorizzazione degli impatti di seguito commentati è al lordo dell'effetto fiscale cumulativamente rilevato in un'unica linea del prospetto di riconciliazione.

Attività immateriali:

In applicazione dei principi contabili IAS/IFRS la capitalizzazione di alcune tipologie di costi fra le immobilizzazioni immateriali non è più ammessa (IAS 38). Sulla base dei requisiti prescritti dallo IAS 38 per l'iscrizione delle attività immateriali, si è proceduto a rilevare rettifiche al valore delle immobilizzazioni immateriali relative a costi di impianto ed ampliamento ed ai costi di start – up (iscritti alla voce “Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti”) della società Cairo Directory S.p.A. costituita nel mese di aprile 2004 per introduzione del Gruppo nel settore delle directories telefoniche e prevalentemente relativi allo sviluppo del progetto, definizione del prodotto e modello organizzativo, alla costituzione della struttura commerciale ed al lancio della prima campagna di vendita.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005, nonché del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Una riduzione delle attività immateriali per Euro 8 mila e per Euro 977 mila rispettivamente per lo storno dei valori netti residui dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di start-up di Cairo Directory S.p.A.; un corrispondente addebito della “Riserva prima adozione IAS” per Euro 985 mila.

Al 30 settembre 2005: Una riduzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 11 mila ed un incremento dei costi di start- up di Cairo Directory S.p.A per Euro 7.201 mila, oltre all'incremento di costi connessi a spese di impianto ed ampliamento per Euro 24 mila. Conseguentemente il patrimonio netto al 30 settembre 2005 riflette un decremento - corrispondente alla riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali - di Euro 21 mila e Euro 8.178 mila rispettivamente, per riflettere l'azzeramento del valore netto residuo alla stessa data dei costi di impianto ed ampliamento e delle immobilizzazioni immateriali in corso relative a costi di start-up della attività Directory.



Avviamento:

Tale voce non è più ammortizzata sistematicamente ma soggetta a valutazione ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005, nonché del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Nessun impatto in quanto il Gruppo ha scelto di fruire dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1, non applicando in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese, per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS; inoltre il test di verifica delle condizioni di capitalizzabilità non ha determinato la necessità di alcuna rettifica del valore delle differenze da consolidamento rilevate sulla base dei principi contabili italiani.

Al 30 settembre 2005: Una riduzione dell'ammortamento e un incremento delle attività immateriali per Euro 601 mila.

Terreni e fabbricati:

In relazione alla voce "terreni" i principi contabili internazionali prevedono che essi vengano iscritti in una classe di immobilizzazioni separata e non sottoposti al processo di ammortamento. Per il terreno pertinenziale, in precedenza ammortizzato unitamente all'immobile che insiste sullo stesso, si è proceduto quindi alla sua separata identificazione e all'eliminazione del relativo ammortamento cumulato.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005, nonché del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Un incremento delle immobilizzazioni materiali per Euro 62 mila dovuto allo storno degli ammortamenti cumulati alla data sulla quota del valore dell'immobile attribuibile a terreno pertinenziale, con corrispondente addebito del patrimonio netto "Riserva prima applicazione IAS".

Al 30 settembre 2005: Una riduzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per Euro 14 mila. Conseguentemente, alla stessa data, le immobilizzazioni materiali incrementano di Euro 76 mila.



Azioni proprie:

Il valore delle Azioni Proprie è riclassificato a riduzione del patrimonio netto. Il risultato derivante dalla loro negoziazione non ha effetti economici di provento od onere finanziario ma costituisce una variazione del patrimonio netto consolidato. La riserva azioni proprie, separatamente classificata nel bilancio consolidato redatto secondo principi previgenti, è riclassificata sulla base dei principi IFRS nell'ambito della voce "utile degli esercizi precedenti" dalla quale era stata enucleata.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005, nonché del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Un decremento del patrimonio netto di Euro 765 mila dovuto alla riclassificazione delle azioni proprie a riduzione del valore del patrimonio netto e riclassificazione della "riserva azioni proprie" ad "Utili a nuovo";

Al 30 settembre 2005: Un incremento del patrimonio netto di Euro 693 mila corrispondente al valore di realizzo delle azioni proprie cedute nel corso dell'esercizio. Un decremento dei proventi finanziari di Euro 14 mila corrispondenti alla plusvalenza di realizzata dalla cessione di dette azioni. Conseguentemente il valore delle azioni proprie alla data di riferimento è pari ad Euro 86 mila, corrispondente al loro valore netto residuo.

Stock option:

Secondo i principi contabili previgenti, con riferimento ai compensi basati su azioni, non veniva iscritto alcun costo a conto economico, ma essi venivano solamente evidenziati come informativa in nota integrativa. In applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni:

- per i piani di stock option "*equity settled*", il *fair value* dell'opzione, determinato al momento della assegnazione, viene rilevato tra i costi del personale lungo il periodo di maturazione del piano con contropartita in apposita riserva di patrimonio netto;

Al 30 settembre 2005: Un incremento dei costi operativi di Euro 185 mila risultanti dalla applicazione delle disposizioni dell'IFRS 2 al piano di stock option "*equity settled*" che una società controllata ha riconosciuto sulle proprie azioni nell'ottobre 2004 ad un suo amministratore.



Costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate:

Secondo i principi IFRS tali costi devono essere integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005, nonché del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Una riduzione dei risconti attivi per Euro 1.613 mila per storno dei costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate differiti all'esercizio chiuso al 30 settembre 2005 in difformità rispetto al principio IFRS con corrispondente addebito della "Riserva prima adozione IAS".

Al 30 settembre 2005: Una riduzione dei costi operativi di Euro 179 mila risultanti dal combinato effetto dell'addebito dei costi differiti secondo principi previgenti all'esercizio successivo al 30 settembre 2005 (Euro 1.434 mila) e dall'accredito dei costi oggetto della rettifica precedentemente menzionata (Euro 1.613 mila). Conseguentemente i risconti attivi al 30 settembre 2005 si riducono di Euro 1.434 mila.

Corrispettivo di raccolta pubblicitaria:

In forza di un contratto stipulato con La 7 Televisioni S.p.A., è riconosciuto alla stessa un corrispettivo complessivo per il triennio 2003-2005 che non risulta distribuito in modo omogeneo lungo la durata del contratto. Mentre i bilanci consolidati redatti secondo i principi previgenti riflettono l'onere annuo derivante da tale contratto sulla base degli ammontari definiti annualmente dal contratto stesso, secondo i principi IFRS il corrispettivo complessivo deve essere equidistribuito nei periodi interessati indipendentemente dalle modalità di regolazione previste dal contratto.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005, nonché del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Un incremento dei debiti verso fornitori per Euro 3.687 mila per riconoscimento della quota di costo della raccolta pubblicitaria relativo ai primi due anni di contratto e determinato equidistribuendo l'onere complessivo del contratto lungo la durata dello stesso

Al 30 settembre 2005: A seguito del rinnovo automatico del contratto in oggetto per l'ulteriore triennio 2006-2008 avvenuto a fine esercizio 2005, che ha comportato una



modifica della stima della durata contrattuale residua, occorre registrare un decremento dei costi di produzione per Euro 746 mila e conseguentemente un incremento dei debiti verso fornitori alla stessa data di Euro 2.941 mila.

Con riferimento agli obblighi informativi previsti da CONSOB, vengono presentati, inoltre, i prospetti di riconciliazione delle attività e passività e del conto economico al 30 settembre 2005 nonché quello della attività e passività all'1 ottobre 2004, determinati con riferimento alla sezione IG, Implementation Guidance, paragrafo 63, dello IFRS 1.

Prospetti di riconciliazione dello stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2005

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2005	Secondo i principi contabili previgenti	Rettifiche IAS	Riclassifiche IAS	Secondo i principi IAS/IFRS
Attivo				
Attività immateriali	21.799	(7.598)	(2.718)	11.483
Immobili, impianti e macchinari	3.456	76	233	3.765
Partecipazioni	5.844	0	0	5.844
Attività finanziarie non correnti	169	0	0	169
Attività per imposte anticipate	5.612	4.308	0	9.920
Totale attività non correnti	36.880	(3.214)	(2.485)	31.181
Magazzino	4.529	0	0	4.529
Crediti verso clienti	59.950	0	0	59.950
Altri crediti	12.968	(1.434)	2.485	14.019
Azioni proprie	86	0	(86)	0
Titoli e altre attività finanziarie correnti	82	0	7.092	7.174
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	113.468	0	(7.092)	106.376
Totale attività correnti	191.083	(1.434)	2.399	192.048
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0
Totale attivo	227.963	(4.648)	(86)	223.229



Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2005	Secondo i principi contabili previgenti	Rettifiche IAS	Riclassifiche IAS	Secondo i principi IAS/IFRS
Capitale	4.074	0	0	4.074
Riserva sovrapprezzo azioni	112.377	0	0	112.377
Altre riserve	760	125	(86)	799
Riserva prima adozione IAS	0	(3.684)	0	(3.684)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.258	(1.838)	0	4.420
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	123.469	(5.397)	(86)	117.986
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	368	(2.192)	0	(1.824)
Totale patrimonio netto	123.837	(7.589)	(86)	116.162
Trattamento di fine rapporto	3.629	0	0	3.629
Fondo imposte differite	0	0	0	0
Debiti finanziari non correnti	6.000	0	0	6.000
Altri accantonamenti per rischi	1.669	0	0	1.669
Altre passività non correnti	0	0	0	0
Totale passività non correnti	11.298	0	0	11.298
Scoperti di conto corrente	31	0	0	31
Quota corrente dei debiti finanziari	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	77.867	0	0	77.867
Debiti tributari	2.927	0	0	2.927
Altri debiti	12.003	2.941	0	14.944
Totale passività correnti	92.828	2.941	0	95.769
Passività destinate alla dismissione o cessate	0	0	0	0
Totale passivo	227.963	(4.648)	(86)	223.229



Dettagli ai prospetti relativi agli effetti della transizione agli IFRS sullo stato patrimoniale al 30 settembre 2005

Attività non correnti:

Attività immateriali

<u>Riclassifiche</u>	30/09/2005
<hr/>	
Immobili impianti e macchinari	(233)
Altri crediti	(2.485)
<hr/>	
Totale riclassifiche	(2.718)

- Le migliorie su beni di terzi (Euro 233 mila) sono riclassificate fra gli immobili, impianti e macchinari.
- Il valore netto residuo (Euro 2.485 mila) del corrispettivo una tantum non ripetibile corrisposto nel gennaio 2003 a La 7 Televisioni S.p.A. per l'ottenimento della concessione triennale della raccolta pubblicitaria - classificato nel bilancio consolidato redatto secondo principi previgenti alla voce "Concessioni, licenze e marchi" - è riclassificato alla voce "Altri crediti" in quanto non avente caratteristica di immobilizzazione immateriale.

<u>Rettifiche</u>	30/09/2005
<hr/>	
Storno costi impianto ed ampliamento	(21)
Storno costi di start - up Cairo Directory	(8.178)
Storno ammortamento avviamento	601
<hr/>	
Totale rettifiche	(7.598)

Le rettifiche sono state già commentate in dettaglio nelle note di commento alla riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005.

Immobili impianti e macchinari

Riclassifiche: Le migliorie su beni di terzi (Euro 233 mila) sono state riclassificate nella voce immobili, impianti e macchinari dalla voce attività immateriali.

Rettifiche: Si tratta dello storno dell'ammortamento cumulato (Euro 76 mila) sulla porzione di immobile attribuita a terreno pertinenziale



Attività per imposte anticipate

Rettifiche: Si tratta della rilevazione dell'effetto fiscale complessivo (Euro 4.308 mila) emerso nella rideterminazione dei valori di bilancio in sede di applicazione degli IAS/IFRS.

Attività correnti

Altri crediti

Riclassifiche: Riflette la riclassifica del valore netto residuo (Euro 2.485 mila) del corrispettivo una tantum non ripetibile corrisposto nel gennaio 2003 a La 7 Televisioni S.p.A. e che secondo i principi previgenti era classificato alla voce "Attività immateriali".

Rettifiche: Si tratta della rettifica relativa al trattamento dei costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate (Euro 1.434 mila) che secondo i principi previgenti venivano ripartiti per competenza sui primi dodici mesi di uscita della rivista e potevano quindi essere in parte differiti all'esercizio successivo.

Azioni proprie

Riclassifiche: Riflette la riclassifica delle azioni proprie (Euro 86 mila) a riduzione del patrimonio netto.

Titoli ed attività finanziarie correnti

Riclassifiche: Il deposito vincolato titolato "Cairo Communication S.p.A. e Telepiù S.p.A. - deposito vincolato al lodo arbitrale" che risulta iscritto per Euro 7.092 mila al 30 settembre 2005 alla voce "Disponibilità liquide" del bilancio redatto secondo principi previgenti, è riclassificato nella presente voce in quanto non consta dei requisiti di immediata esigibilità che i principi IFRS individuano per la classificazione alla voce "Cassa e disponibilità liquide equivalenti".

Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti

Riclassifiche: Si tratta della riclassifica del deposito vincolato precedentemente commentata.

Patrimonio netto

Altre riserve

Rettifiche: Si tratta della rilevazione della contropartita patrimoniale del riconoscimento a conto economico dell'onere retributivo (Euro 185 mila) per piani di stock option a dirigenti al netto del relativo effetto fiscale (-Euro 74 mila) e della rilevazione della movimentazione delle azioni proprie



Riclassifiche:

Riflette la riclassifica delle azioni proprie (Euro 86 mila) a riduzione del patrimonio netto.

Riserva prima adozione IAS

<i>Rettifiche</i>	30/09/2005
- Storno costi di impianto ed ampliamento	(8)
- Storno costi di start up di Cairo Directory	(977)
- Storno ammortamenti avviamenti	0
- Storno ammortamenti cumulati sul terreno pertinenziale all'immobile	62
- Storno di costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate	(1.613)
- Diverso trattamento dei corrispettivi di raccolta pubblicitaria	(3.687)
- Effetto fiscale	2.277
- Quota di terzi su variazioni IAS/IFRS	262
Totale rettifiche	(3.684)

Si tratta della rilevazione delle rettifiche da prima adozioni IAS. Le rettifiche sono state già commentate in dettaglio nelle note di commento alla riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005.

Utile dell'esercizio

Rettifiche: Si tratta della rilevazione delle rettifiche da prima applicazione IAS.

<i>Rettifiche</i>	30/09/2005
- Storno costi di impianto ed ampliamento	(13)
- Storno costi di start up di Cairo Directory	(7.201)
- Storno ammortamenti avviamenti	601
- Storno ammortamenti cumulati sul terreno pertinenziale all'immobile	14
- Storno plusvalenza su cessione azioni proprie	(14)
- Benefici a dirigenti	(185)
- Storno di costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate	179
- Diverso trattamento dei corrispettivi di raccolta pubblicitaria	746
- Effetto fiscale	2.105
- Quota di terzi su variazioni IAS/IFRS	1.930
Totale rettifiche	(1.838)



Le rettifiche sono state già commentate in dettaglio nelle note di commento alla riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005.

Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti

Rettifiche: Si tratta della rilevazione della quota di competenza degli azionisti di minoranza delle rettifiche da prima applicazione IAS.

Passività correnti

Altri debiti

Rettifiche

Si tratta della rilevazione del debito da equidistribuzione lungo la durata del contratto del corrispettivo di raccolta pubblicitaria riconosciuto a La 7 Televisioni S.p.A. (Euro 2.941 mila).

Prospetti di riconciliazione del conto economico consolidato al 30 settembre 2005

	Secondo i principi contabili previgenti	Rettifiche IAS	Riclassifiche IAS	Secondo i principi IAS/IFRS
<u>Dati economici</u>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni netti	179.448	0	0	179.448
Variazione delle rimanenze	(172)	0	0	(172)
Altri ricavi	4.029	0	(1.743)	2.286
Valore della produzione	183.305	0	(1.743)	181.562
Costi della produzione	(156.340)	(6.300)	323	(162.317)
Costo del personale	(13.319)	(185)	0	(13.504)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(5.877)	626	735	(4.516)
Risultato operativo	7.769	(5.859)	(685)	1.225
Gestione finanziaria	2.097	(14)	0	2.083
Risultato prima delle poste straordinarie	9.866	(5.873)	(685)	3.308
Gestione straordinaria	(685)	0	685	0
Risultato prima delle imposte	9.181	(5.873)	0	3.308
Imposte sul reddito	(3.318)	2.105	0	(1.213)
Quota di terzi	395	1.930	0	2.325
Risultato Netto	6.258	(1.838)	0	4.420



Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Rispetto alla classificazione precedente, i ricavi delle vendite e delle prestazioni netti possono essere analizzati come segue:

	Secondo i principi contabili previgenti	Rettifiche IAS	Riclassifiche IAS	Secondo i principi IAS/IFRS
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	199.144	0	0	199.144
Sconti di agenzia	(19.696)	0	0	(19.696)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni netti	179.448	0	0	179.448

In conformità allo IAS 18 gli sconti di agenzia sono stati riclassificati a riduzione dei ricavi in quanto non rappresentano flussi di benefici economici ricevuti dalla Società.

Dettagli ai prospetti relativi agli effetti della transizione agli IFRS sul conto economico dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005

Altri ricavi

Riclassifiche: Si tratta della riclassifica dei ricavi per riaddebiti di costi della produzione e contributi in conto esercizio a riduzione dei costi di produzione stessa.

Costi della produzione

<i>Riclassifiche</i>	30/09/2005
Riclassifica di ricavi per riaddebiti di costi e contributi in conto esercizio	1.743
Riclassifica costo di competenza del canone La 7	(735)
Riclassifica dei costi straordinari	(685)
Totale riclassifiche	323

Si tratta della riclassifica (Euro 735 mila) del costo di competenza relativo al corrispettivo una tantum non ripetibile corrisposto nel gennaio 2003 a La 7 Televisioni S.p.A. e che secondo i principi previgenti era classificato alla voce "Ammortamenti", della riclassifica delle spese sostenute (compensi del Collegio Arbitrale e spese legali) posti a carico della Società nell'arbitrato contro Sky Italia Srl (Euro 685 mila) e della riclassifica dei ricavi per riaddebiti di costi della produzione a riduzione dei costi di produzione stessa (Euro 1.743 mila).



<i>Rettifiche</i>	30/09/2005
<hr/>	
Storno costi di start - up Cairo Directory	(7.201)
Storno capitalizzazione costi di impianto ed ampliamento	(24)
Costi di pubblicazione e lancio	179
Corrispettivi raccolta pubblicitaria	746
<hr/>	
Totale rettifiche	(6.300)

Le rettifiche sono state già commentate in dettaglio nelle note di commento alla riconciliazione del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005.

Costi del personale

Rettifiche: Rilevazione dell'onere retributivo (Euro 185 mila) per piani di stock option a dirigenti.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Riclassifiche: Si tratta della riclassifica (Euro 735 mila) del costo di competenza relativo al corrispettivo una tantum non ripetibile corrisposto nel gennaio 2003 a La 7 Televisioni S.p.A. e che secondo i principi previgenti era classificato alla voce "Ammortamenti".

Rettifiche: Rilevazione dello storno degli ammortamenti relativi all'avviamento (Euro 601 mila), al terreno pertinenziale all'immobile (Euro 14 mila) ed ai costi di impianto ed ampliamento (Euro 11 mila).

Gestione finanziaria

Rettifiche: Storno della plusvalenza (Euro 14 mila) da realizzo azioni proprie

Gestione straordinaria

Riclassifiche: Riclassifica delle spese sostenute (compensi del Collegio Arbitrale e spese legali) posti a carico della Società nell'arbitrato contro Sky Italia Srl

Imposte sul reddito

Rettifiche: Si tratta della rilevazione dell'effetto fiscale complessivo (Euro 2.105 mila) emerso nella rideterminazione dei valori di bilancio in sede di applicazione degli IAS/IFRS.



Risultato - Quota di terzi

Rettifiche: Si tratta della quota degli azionisti di minoranza relativa alle rettifiche IAS

Prospetti di riconciliazione dello stato patrimoniale consolidato al 1 ottobre 2004

Stato patrimoniale consolidato al 1 ottobre 2004	Secondo i principi contabili previgenti	Rettifiche IAS	Riclassifiche IAS	Secondo i principi IAS/IFRS
Attivo				
Attività immateriali	14.821	(985)	(3.447)	10.389
Immobili, impianti e macchinari	3.031	62	197	3.290
Partecipazioni	31	0	0	31
Attività finanziarie non correnti	158	0	0	158
Attività per imposte anticipate	4.160	2.277	0	6.437
Totale attività non correnti	22.201	1.354	(3.250)	20.305
Magazzino	4.007	0	0	4.007
Crediti verso clienti	58.759	0	0	58.759
Altri crediti	8.426	(1.613)	3.250	10.063
Azioni proprie	765	(765)	0	0
Titoli e altre attività finanziarie correnti	82	0	6.995	7.077
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	114.883	0	(6.995)	107.888
Totale attività correnti	186.922	(2.378)	3.250	187.794
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0
Totale attivo	209.123	(1.024)	0	208.099



Stato patrimoniale consolidato al 1 ottobre 2004	Secondo i principi contabili previgenti	Rettifiche IAS	Riclassifiche IAS	Secondo i principi IAS/IFRS
Passivo				
Capitale	4.074	0	0	4.074
Riserva sovrapprezzo azioni	112.377	0	0	112.377
Altre riserve	6.587	(765)	0	5.822
Riserva prima adozione IAS	0	(3.685)	0	(3.685)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.705	0	0	6.705
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	129.743	(4.450)	0	125.293
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	745	(262)	0	483
Totale patrimonio netto	130.488	(4.711)	0	125.777
Trattamento di fine rapporto	3.107	0	0	3.107
Fondo imposte differite	262	0	0	262
Debiti finanziari non correnti	0	0	0	0
Altri accantonamenti per rischi	1.743	0	0	1.743
Altre passività non correnti	0	0	0	0
Totale passività non correnti	5.112	0	0	5.112
Scoperti di conto corrente	61	0	0	61
Quota corrente dei debiti finanziari	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	63.120	0	0	63.120
Debiti tributari	2.640	0	0	2.640
Altri debiti	7.702	3.687	0	11.389
Totale passività correnti	73.523	3.687	0	77.210
Passività destinate alla dismissione o cessate	0	0	0	0
Totale passivo	209.123	(1.024)	0	208.099



Dettagli ai prospetti relativi agli effetti della transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale all'1 ottobre 2004

Attività non correnti:

Attività immateriali

<i>Riclassifiche</i>	01/10/2004
Immobili impianti e macchinari	(197)
Altri crediti	(3.250)
Totale riclassifiche	(3.447)

- Le migliorie su beni di terzi (Euro 197 mila) sono riclassificate fra gli immobili, impianti e macchinari.
- Il valore netto residuo (Euro 3.250 mila) del corrispettivo una tantum non ripetibile corrisposto nel gennaio 2003 a La 7 Televisioni S.p.A. per l'ottenimento della concessione triennale della raccolta pubblicitaria - classificato nel bilancio consolidato redatto secondo principi previgenti alla voce "Concessioni, licenze e marchi" - è riclassificato alla voce "Altri crediti" in quanto non avente caratteristica di immobilizzazione immateriale.

<i>Rettifiche</i>	01/10/2004
Storno costi impianto ed ampliamento	(8)
Storno costi di start - up Cairo Directory	(977)
Totale rettifiche	(985)

Le rettifiche sono state già commentate in dettaglio nelle note di commento alla riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005.

Immobili impianti e macchinari

Riclassifiche: Le migliorie su beni di terzi (Euro 197 mila) sono state riclassificate nella voce immobili, impianti e macchinari dalla voce attività immateriali.

Rettifiche: Si tratta dello storno dell'ammortamento cumulato (Euro 62 mila) sulla porzione dell'immobile attribuita a terreno pertinenziale



Attività per imposte anticipate:

Rettifiche: Si tratta della rilevazione dell'effetto fiscale complessivo (Euro 2.277 mila) emerso nella rideterminazione dei valori di bilancio in sede di applicazione degli IAS/IFRS.

Attività correnti:

Altri crediti

Riclassifiche: Riflette la riclassifica del valore netto residuo (Euro 3.250 mila) del corrispettivo una tantum non ripetibile corrisposto nel gennaio 2003 a La 7 Televisioni S.p.A. e che secondo i principi previgenti era classificato alla voce "Attività immateriali"

Rettifiche: Si tratta della rettifica relativa al trattamento dei costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate (Euro 1.613) che secondo i principi previgenti venivano ripartiti per competenza sui primi dodici mesi di uscita della rivista ed erano stati in parte differiti all'esercizio successivo.

Azioni proprie

Riclassifiche: Riflette la riclassificazione delle azioni proprie a riduzione del patrimonio netto.

Titoli ed attività finanziarie correnti

Riclassifiche: Il deposito vincolato titolato "Cairo Communication S.p.A. e Telepiù S.p.A. – deposito vincolato al lodo arbitrale" che all'1 ottobre 2004 risulta iscritto per Euro 6.995 mila alla voce "Disponibilità liquide" del bilancio redatto secondo principi previgenti, è riclassificato nella presente voce in quanto non consta dei requisiti di immediata esigibilità che i principi IFRS individuano per la classificazione alla voce "Cassa e disponibilità liquide equivalenti".

Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti

Riclassifiche: Si tratta della riclassificazione del deposito vincolato (Euro 6.995 mila) titolato "Cairo Communication S.p.A. e Telepiù S.p.A. – deposito vincolato al lodo arbitrale", precedentemente commentata.



Patrimonio netto

Altre riserve

Riclassifiche/Rettifiche: Si tratta della riclassifica delle azioni proprie a riduzione del patrimonio netto.

Riserva prima adozione IAS

<i>Rettifiche</i>	01/10/2004
- Storno costi di impianto ed ampliamento	(8)
- Storno costi di start up di Cairo Directory	(977)
- Storno ammortamenti avviamenti	0
- Storno ammortamenti cumulati sul terreno pertinenziale all'immobile	62
- Storno di costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate	(1.613)
- Diverso trattamento dei corrispettivi di raccolta pubblicitaria	(3.687)
- Effetto fiscale	2.277
- Quota di terzi su variazioni IAS/IFRS	262
Totale rettifiche	(3.684)

Si tratta della rilevazione delle rettifiche da prima applicazione IAS. Le rettifiche sono state già commentate in dettaglio nelle note di commento alla riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2004 ed al 30 settembre 2005 e del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2005.

Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti

Rettifiche: Si tratta della rilevazione della quota di competenza degli azionisti di minoranza delle rettifiche da prima applicazione IAS.

Passività correnti

Altri debiti

Rettifiche: Si tratta della rilevazione del debito da equi distribuzione lungo la durata del contratto del corrispettivo di raccolta pubblicitaria riconosciuto a La 7 Televisioni S.p.A. (Euro 3.687 mila).



Riconciliazione del patrimonio netto e del risultato del trimestre al 31 dicembre 2004

I prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato trimestrale al 31 dicembre 2004, determinati in accordo ai principi contabili italiani, e i medesimi, calcolati in accordo agli IAS/IFRS, possono essere analizzati come segue:

	Saldo 01.10.04	Distribuz. dividendi	Altre variazioni Patrimonio netto	Risultato Gruppo	Saldo 31.12.04
Patrimonio totale secondo i principi contabili italiani	129.742		0	3.149	132.891
Variazioni IAS/IFRS:					
- Storno costi di impianto ed ampliamento	(8)	0	0	2	(6)
- Storno costi di start up di Cairo Directory	(977)	0	0	(1.239)	(2.216)
- Storno ammortamenti differenza da consolidamento	0	0	0	150	150
- Storno ammortamenti cumulati sul terreno pertinenziale all'immobile	62	0	0	4	66
- Riclassificazione delle azioni proprie	(765)	0	724	(14)	(55)
- Benefici a dirigenti	0	0	34	(34)	0
- Storno di costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate	(1.613)	0	0	807	(807)
- Diverso trattamento dei corrispettivi di raccolta pubblicitaria	(3.687)	0	0	817	(2.870)
Effetto fiscale correlato	2.277	0	0	0	2.277
Totale delle variazioni IAS/IFRS	(4.711)	0	758	493	(3.461)
Quota di terzi su variazioni IAS/IFRS	262	0	0	496	757
Patrimonio netto di Gruppo secondo i principi IAS/IFRS	125.293	0	758	4.138	130.187

Note esplicative alla riconciliazione del patrimonio netto al 1 ottobre 2004 ed al 31 dicembre 2004 e del risultato del trimestre chiuso al 31 dicembre 2004

Attività immateriali:

Come già commentato nelle note esplicative alla riconciliazione al 30 settembre 2005, in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS si è proceduto a rilevare rettifiche al valore delle immobilizzazioni immateriali relative a costi di impianto ed ampliamento ed ai costi di start –



up (iscritti alla voce “Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti”) della società Cairo Directory S.p.A. Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all’1 ottobre 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché del risultato del periodo chiuso al 31 dicembre 2004, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All’1° ottobre 2004: Una riduzione delle attività immateriali per Euro 8 mila e per Euro 977 mila rispettivamente per lo storno dei valori netti residui dei costi di impianto ed ampliamento e dei costi di start-up di Cairo Directory S.p.A.; un corrispondente addebito della “Riserva prima adozione IAS” per 985 mila euro.

Al 31 dicembre 2004: Una riduzione dell’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali del trimestre per Euro 2 mila legata allo storno dei valori netti residui dei costi di impianto ed ampliamento ed un incremento dei costi per servizi connessi allo start-up di Cairo Directory S.p.A per Euro 1.239 mila . Conseguentemente il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 riflette un decremento - corrispondente alla riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali - di 6 mila Euro e 2.216 mila Euro rispettivamente, per riflettere l’azzeramento del valore netto residuo alla stessa data dei costi di impianto ed ampliamento e delle immobilizzazioni immateriali in corso relative a costi di start-up della attività Directory.

Avviamento:

Tale voce non è più ammortizzata sistematicamente ma soggetta a valutazione ai fini dell’identificazione di eventuali perdite di valore.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all’1 ottobre 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché del risultato del periodo chiuso al 31 dicembre 2004, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All’1° ottobre 2004: Nessun impatto in quanto il Gruppo ha scelto di fruire dell’esonazione facoltativa prevista dall’IFRS 1, non applicando in modo retrospettivo l’IFRS 3 – Aggregazioni di imprese, per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS; inoltre il test di verifica delle condizioni di capitalizzabilità non ha determinato la necessità di alcuna rettifica del valore delle differenze da consolidamento rilevate sulla base dei principi contabili italiani.

Al 31 dicembre 2004: Una riduzione dell’ammortamento del trimestre e un incremento delle attività immateriali per Euro 150 mila.



Terreni e fabbricati:

Per il terreno pertinenziale, in precedenza ammortizzato unitamente all'immobile che insiste sullo stesso, si è proceduto alla sua separata identificazione e all'eliminazione del relativo ammortamento cumulato

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché del risultato del periodo chiuso al 31 dicembre 2004, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Un incremento delle immobilizzazioni materiali per 62 mila euro dovuto allo storno degli ammortamenti cumulati alla data sulla quota del valore dell'immobile attribuibile a terreno pertinenziale, con corrispondente addebito del patrimonio netto "Riserva prima applicazione IAS".

Al 31 dicembre 2004: Una riduzione dell'ammortamento del trimestre delle immobilizzazioni materiali del trimestre per Euro 4 mila euro. Conseguentemente, alla stessa data, le immobilizzazioni materiali incrementano di 66 mila euro.

Azioni proprie:

Il valore delle Azioni Proprie è riclassificato a riduzione del capitale sociale. Il risultato derivante dalla loro negoziazione non ha effetti economici di provento od onere finanziario ma costituisce una variazione del patrimonio netto consolidato. La riserva azioni proprie, separatamente classificata nel bilancio consolidato redatto secondo principi previgenti, è riclassificata sulla base dei principi IFRS nell'ambito della voce "utile degli esercizi precedenti" dalla quale era stata enucleata.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché del risultato del periodo chiuso al 31 dicembre 2004, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Un decremento del patrimonio netto di 765 mila euro dovuto alla riclassificazione delle azioni proprie a riduzione del valore del patrimonio netto e riclassificazione della "riserva azioni proprie" ad "Utili a nuovo";

Al 31 dicembre 2004: Un incremento del patrimonio netto di 724 mila euro corrispondente al valore di realizzo delle azioni proprie cedute nel corso dell'esercizio. Un decremento dei proventi finanziari del trimestre di 14 mila euro corrispondenti alla plusvalenza di realizzata dalla cessione di dette azioni. Conseguentemente il valore delle azioni proprie alla data di riferimento è pari ad 55 mila Euro, corrispondente al loro valore netto residuo.



Stock option:

Secondo i principi contabili previgenti, con riferimento ai compensi basati su azioni, non veniva iscritto alcun costo a conto economico, ma essi venivano solamente evidenziati come informativa in nota integrativa. In applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni:

- per i piani di stock option “*equity settled*”, il *fair value* dell'opzione, determinato al momento della assegnazione, viene rilevato tra i costi del personale lungo il periodo di maturazione del piano con contropartita in apposita riserva di patrimonio netto;

Al 31 dicembre 2004: Un incremento dei costi operativi del trimestre di Euro 34 mila risultanti dalla applicazione delle disposizioni dell'IFRS 2 al piano di stock option “*equity settled*” che una società controllata ha riconosciuto sulle proprie azioni nell'ottobre 2004 ad un suo amministratore.

Costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate:

Secondo i principi IFRS tali costi devono essere integralmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché del risultato del periodo chiuso al 31 dicembre 2004, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Una riduzione dei risconti attivi per Euro 1.613 mila per storno dei costi di pre-pubblicazione e lancio di nuove testate differiti all'esercizio chiuso al 30 settembre 2005 in difformità rispetto al principio IFRS con corrispondente addebito della “Riserva prima adozione IAS”.

Al 31 dicembre 2004: Una riduzione dei costi operativi del trimestre di Euro 817 mila euro risultanti dal combinato effetto dall'accredito dei costi oggetto della rettifica precedentemente menzionata.

Corrispettivo di raccolta pubblicitaria:

In forza di un contratto stipulato con La 7 Televisioni S.p.A., è riconosciuto alla stessa un corrispettivo complessivo per il triennio 2003-2005 che non risulta distribuito in modo omogeneo lungo la durata del contratto. Mentre i bilanci consolidati redatti secondo i principi previgenti riflettono l'onere annuo derivante da tale contratto sulla base degli ammontari definiti annualmente dal contratto stesso, secondo i principi IFRS il corrispettivo complessivo deve essere equidistribuito nei periodi interessati indipendentemente dalle modalità di regolazione previste dal contratto.



Conseguentemente la riconciliazione del patrimonio netto all'1 ottobre 2004 ed al 31 dicembre 2004, nonché del risultato del periodo chiuso al 31 dicembre 2004, rispettivamente determinati secondo principi previgenti e secondo principi IAS/IFRS riflette:

All'1° ottobre 2004: Un incremento dei debiti verso fornitori per 3.687 mila euro per riconoscimento della quota di costo della raccolta pubblicitaria relativo ai primi due anni di contratto e determinato equidistribuendo l'onere complessivo del contratto triennale tra i tre esercizi di durata dello stesso

Al 31 dicembre 2004: Un decremento dei costi di produzione del trimestre per 817 mila euro e conseguentemente un incremento dei debiti verso fornitori alla stessa data di 2.870 mila euro.

Prospetti di riconciliazione del conto economico consolidato al 31 dicembre 2004

	Secondo i principi contabili previgenti	Rettifiche IAS	Riclassifiche IAS	Secondo i principi IAS/IFRS
<u>Dati economici</u>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	50.312	0	0	50.312
Sconti di agenzia	(5.221)	0	0	(5.221)
Variazione delle rimanenze	14	0	0	14
Altri ricavi	994	0	(350)	644
Valore della produzione	46.099	0	(350)	45.749
Costi della produzione	(38.412)	384	(275)	(38.303)
Costo del personale	(3.594)	(34)	0	(3.628)
Margine operativo lordo	4.093	350	(625)	3.819
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.581)	156	625	800
Risultato operativo	2.512	506	0	3.018
Gestione finanziaria	582	(14)	0	568
Risultato prima delle poste straordinarie	3.094	492	0	3.586
Gestione straordinaria	-			
Risultato di pertinenza di terzi	55	496	0	551
Risultato prima delle imposte	3.149	988	0	4.137



Dettagli ai prospetti relativi agli effetti della transizione agli IFRS sul conto economico del trimestre chiuso al 31 dicembre 2004

Altri ricavi

Riclassifiche: Si tratta della riclassifica dei ricavi per riaddebiti di costi della produzione e contributi in conto esercizio a riduzione dei costi di produzione stessa.

Costi della produzione

Riclassifiche: Si tratta della riclassifica da ammortamenti del costo di competenza relativo al corrispettivo una tantum non ripetibile corrisposto nel gennaio 2003 a La 7 Televisioni S.p.A. (Euro 625 mila) e che secondo i principi previgenti era classificato alla voce “Ammortamenti” e della riclassifica dagli altri ricavi (Euro 350 mila).

<i>Rettifiche</i>	30/09/2005
Storno costi di start - up Cairo Directory	(1.239)
Costi di pubblicazione e lancio	807
Corrispettivi raccolta pubblicitaria	817
Totale rettifiche	384

Le rettifiche sono state già commentate in dettaglio nelle note di commento alla riconciliazione del risultato del trimestre chiuso al 31 dicembre 2004.

Costi del personale

Rettifiche: Rilevazione dell'onere retributivo (Euro 34 mila) per piani di stock option a dirigenti.

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Riclassifiche: Si tratta della riclassifica (Euro 625 mila) del costo di competenza relativo al corrispettivo una tantum non ripetibile corrisposto nel gennaio 2003 a La 7 Televisioni S.p.A. e che secondo i principi previgenti era classificato alla voce “Ammortamenti”.

Rettifiche: Rilevazione dello storno degli ammortamenti relativi all'avviamento (Euro 150 mila), al terreno pertinenziale all'immobile (Euro 4 mila) ed ai costi di impianto ed ampliamento (Euro 2 mila).

Gestione finanziaria

Rettifiche: Storno della plusvalenza (Euro 14 mila) da realizzo azioni proprie



Risultato - Quota di terzi

Rettifiche: Si tratta della quota degli azionisti di minoranza relativa alle rettifiche IAS

Il Presedente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano R. Cairo